



Via Piazzini n. 58 – 10129 Torino
P.za Dante n. 34 – 14022 Castelnovo don Bosco (AT)
Piazza Italia n. 1 – 10046 Poirino (TO)
Tel. + 39 011 9927006/011 9927663
Mob. 335 1202288 - Fax. +39 011 9927663

12 marzo 2017

**Spett.le
Giunta Comunale di
Agliano Terme
Piazza Roma 21
14041 Agliano Terme AT**

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014.

Ricevuto la proposta di deliberazione di Giunta con oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui ” e relativi allegati.

Tenuto conto che:

a) l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Preso atto delle determinazioni (atti) di ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2016:

- determinazione n. 14 in data 23/02/2017 del responsabile del servizio finanziario;
- determinazione n. 18 in data 20/02/2017 del responsabile del servizio tecnico;



Via Piazzi n. 58 – 10129 Torino
P.za Dante n. 34 – 14022 Castelnovo don Bosco (AT)
Piazza Italia n. 1 – 10046 Poirino (TO)
Tel. + 39 011 9927006/011 9927663
Mob. 335 1202288 - Fax. +39 011 9927663

12 marzo 2017

e della relativa documentazione probatoria.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono analizzando i prospetti analitici allegati dall'ente e verificandone con il responsabile finanziario i presupposti per l'eliminazione o per la conservazione.

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate.

Altresì si è verificato in ordine al FPV la corretta contabilizzazione di quote di fondo pluriennale :

FPV di entrata di parte corrente	19.177,70
FPV di entrata di parte capitale	59.725,77
FPV complessivo	78.903,47

riferite a impegni ordinariamente iscritti all'esercizio 2016, per cui le relative obbligazioni non sono risultate esigibile al 31.12.2016 e pertanto correttamente costituenti l'FPV per rinvio all'esercizio 2017 o successivi.

Si rammenta che il compito dell'FPV è quello di garantire la copertura di spese imputate ad esercizi successivi e di rendere evidente la distanza temporale che intercorre tra l'acquisizione di entrate e l'effettivo impiego di risorse.

Premesso che il nuovo principio contabile non consente la registrazione di impegni ed accertamenti non assistiti da un'obbligazione giuridica perfezionata, si è proceduto alla verifica della gestione residui, dei quali si è rilevato che:

A Residui attivi cancellati definitivamente				38.987,35
B Residui passivi cancellati definitivamente				43.786,62

Per quanto concerne i residui attivi conservati si rileva quanto segue:

C Residui attivi reimputati				277.195,57
Residui passivi re imputati (C1 + C2)				356.099,04
D.1 Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui				141.457,03
D.2 Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza				230.993,66
E.1 Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui				68.394,42
E.2 Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza				454.617,75

ANZIANITA' DEI RESIDUI ATTIVI

Tra i residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione si rilevano i seguenti:



Via Piazzi n. 58 – 10129 Torino
P.za Dante n. 34 – 14022 Castelnuovo don Bosco (AT)
Piazza Italia n. 1 – 10046 Poirino (TO)
Tel. + 39 011 9927006/011 9927663
Mob. 335 1202288 - Fax. +39 011 9927663

12 marzo 2017

D.1 Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui					141.457,03
di cui			anzianità		
mutuo ddpp	2008		9		16.334,95
proventi imp. Sportivo	2011		6		1.725,00
tares tari	2012		5		13.645,56

ANZIANITA' DEI RESIDUI PASSIVI

E.1 Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui					68.394,42
di cui			anzianità		
opere cimiteriali	2008		9		38.976,74
spese c/terzi	2010		7		1.164,00
gestione casa riposo	2011		6		211,20

dei quali il residuo riferito alle opere cimiteriali 2008 rappresenta il 57 % del totale.

Si è anche verificato, che non è stata effettuata alcuna una rettifica in aumento dei residui passivi, operazione non permessa da principi contabili.

Il riaccertamento dei residui attivi risulta essere operato in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza.

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Il revisore ha avuto chiarimenti a seguito di richiesta al Responsabile Servizi Finanziari riguardo l'eliminazione dei residui attivi e passivi e la movimentazione dell'FPV

Inoltre è stata appurata la corretta imputazione di residui passivi in c/capitale per euro 262.379,62, in relazione al crono programma dei lavori dell'intervento: "Regimazione acque superficiali e realizzazione canale di convogliamento in Loc.Scorrone"

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Il Revisore

Aiassa dott. Gian Carlo